



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA
E GLI AFFARI GENERALI
Ufficio VI

DETERMINA A CONTRARRE

CIG: Z043131259

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2017 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.", ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488";

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., ai sensi del quale "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione";

VISTO l'art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, il quale dispone che "Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

VISTA la circolare congiunta del 25 agosto 2015 del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la quale ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, e s.m.i., recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto

degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante modifiche anche all'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari, aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per le procedure di gara indette entro il 31 dicembre 2021 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

VISTO l'art. 24 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., il quale prevede che gli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate (lett. a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ovvero (lett. d) dai soggetti di cui all'articolo 46;

VISTO l'art. 30, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., in forza del quale *“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità”;*

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., ai sensi del quale *“per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione”;*

VISTO il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo cui *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50”;*

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i, in forza del quale *"Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies si applica la disposizione transitoria ivi prevista"*;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno, n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2., 2.3 e 5.2.6;

VISTO l'art. 1, comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: (...) b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 1, comma 3, secondo periodo, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso"*;

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico di questa Direzione ha segnalato la necessità di svolgere lavori di manutenzione straordinaria sulla pavimentazione del portico del cortile centrale e sulla scala esterna nei pressi dell'ingresso di via Pastrengo nonché sulla pavimentazione della rampa carrabile di accesso di via Pastrengo;

CONSIDERATO che tali interventi, rientranti nell'attività di prevenzione di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, consistono sinteticamente nella sostituzione dei soli elementi lapidei in travertino e peperino della pavimentazione del portico che risultano deteriorati, nella sistemazione e messa in sicurezza della scala esterna dell'ingresso di Via Pastrengo con riposizionamento degli elementi lapidei in travertino sconnessi e sostituzione di quelli deteriorati e infine nel rifacimento integrale della pavimentazione della rampa carrabile;

CONSIDERATO che, per carenze nell'organico dell'Amministrazione, si rende necessario affidare l'incarico di progettazione esecutiva dei suddetti lavori a un professionista esterno;

CONSIDERATO che tale incarico comprende il rilievo puntuale degli elementi lapidei da sostituire, la produzione e la presentazione degli elaborati alla competente Soprintendenza e l'eventuale modifica degli stessi, qualora necessario, fino al rilascio dell'autorizzazione, l'elaborazione di progetto esecutivo degli interventi completo degli elaborati di cui all'art. 33 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie presso i competenti uffici e la produzione di tutta la documentazione necessaria per la pubblicazione della gara d'appalto;

PREMESSO che l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali con e-mail dell'11 marzo 2021 ha fornito un documento tecnico descrittivo dei lavori contenente le ulteriori necessarie specifiche di dettaglio dei lavori;

CONSIDERATO che nel predetto documento è stato indicato l'importo presunto dei lavori, stimato in € 230.000 (euro duecentotrentamila/00), IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'importo a base di gara è stato determinato, sulla base dell'importo stimato dei lavori, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, prendendo a riferimento le Tabelle dei corrispettivi approvate con Decreto del Ministero della Giustizia, adottato di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 giugno 2016 in € 27.708,87 (euro ventisettemilasettecentootto/87) IVA e oneri previdenziali esclusi;

CONSIDERATO che la tempistica stimata per la progettazione è di centoventi giorni dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario;

VISTO l'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice"*;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto il servizio da eseguire;

RILEVATO che, in ragione delle rappresentate esigenze e della opportunità di assicurare il miglior rispetto del principio di rotazione, l'affidamento del servizio avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito della categoria merceologica *Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale* è possibile consultare l'elenco degli operatori economici abilitati;

RILEVATO che, rientrando il servizio nella categoria *"Servizi di ingegneria e architettura riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE"* (Art. 3, co. 1, lett. vvvv), deve richiedersi che gli operatori economici partecipanti alla procedura esercitino una professione regolamentata ai sensi della disposizione in parola;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, Legge 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento avverrà secondo il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, procedendo all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

RITENUTO di dover individuare il Dott. Gabriele Dammicco, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

RITENUTO opportuno, alla luce della natura specialistica del servizio oggetto di affidamento, avvalersi del supporto tecnico dell'Ufficio X della medesima Direzione;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione del servizio, nominare Direttore dell'esecuzione del contratto l'Arch. Alessandro Ricci, in servizio presso il predetto Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, per espressa disposizione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata dalle risorse individuate dalle previsioni di bilancio per il triennio 2021/2023;

PRECISATO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. Z043131259;

DETERMINA

- di avviare una procedura finalizzata all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria sulla pavimentazione del portico del cortile centrale e sulla scala esterna nei pressi dell'ingresso di via Pastrengo nonché sulla pavimentazione della rampa carrabile di accesso di via Pastrengo della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma secondo le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (CIG Z043131259);
- di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O.);
- di invitare almeno cinque operatori economici che saranno individuati attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e nelle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'A.N.AC.;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento il Dott. Gabriele Dammicco, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali che, ai sensi dell'art. 24 del medesimo decreto, si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della medesima Direzione;
- di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., l'Arch. Alessandro Ricci, in servizio l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali;
- di quantificare in € 27.708,87 (euro ventisettemilasettecentootto/87) l'importo da porre a base di gara (IVA e oneri previdenziali esclusi);
- di aggiudicare l'appalto sulla base del criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 1, comma 3, Legge 11 settembre 2020, n. 120, procedendo all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia

individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- di stabilire che il servizio dovrà essere ultimato entro centoventi giorni dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario;
- di stabilire che la durata del contratto potrà essere prorogata nella misura strettamente necessaria alla conclusione della successiva procedura che sarà indetta per l'individuazione del nuovo affidatario;
- che il contratto verrà stipulato tramite scrittura privata sottoscritta con firma digitale in seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso, in capo al progettista, dei requisiti normativamente previsti;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'Amministrazione potrà decidere di non disporre l'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di stabilire che l'esecuzione del servizio avverrà secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara e Contratti" con applicazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Roma, 31 marzo 2021

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Angela Tomaro